

In tutta la regione si avvia una riflessione sul risultato elettorale

Ovunque molto forte il divario tra amministrative e politiche

In Campania, rispetto al '72, la DC avanza del 4,3%, il PCI dell'1%, il PRI dello 0,8% - Perde tre punti il MSI - Il PSI recupera sulle politiche - Diversità all'interno della tendenza generale

I risultati del voto di domenica e lunedì sono ormai definitivi e ora possiamo dividere le linee distintive di questo voto, anche se è ovvio che al suo interno si seguirà «scavare» con molta serietà per comprenderne fino in fondo, Comune per Comune, il significato.

I risultati complessivi nei comuni superiori ai cinque mila abitanti sono indicati nella tabella a fianco: risaltano l'avanzata dimostrata, del 4,3 per cento rispetto alle precedenti amministrative, l'aumento dell'1 per cento dei comunisti, il recupero dei socialisti (che sono dello 0,5 per cento soltanto al di sotto delle precedenti amministrative) e il leggero incremento del PRI, che guadagna lo 0,8

per cento sulle amministrative e il tracollo del MSI, nel l'ordine di circa tre punti percentuali. Il confronto più corretto, va evidentemente fatto con le precedenti elezioni amministrative, anche se è impossibile non tenere presenti i grandi fatti di questi anni: il referendum, il 15 e il 20 giugno del '76, rispetto al di cui il 20 giugno, ad esempio, il nostro partito subisce una flessione netta scendendo dal 31 per cento al 17,99 per cento attuale e la DC registra una crescita di circa 5 punti (aveva il 30,3 per cento). Sempre rispetto al '76 il PSI recupera 6 punti e mezzo poiché si riporta pressappoco ai livelli delle amministrative, mentre alle politi-

che aveva ottenuto l'8,5 per cento. Rispetto alle politiche, la sconfitta del MSI è ancora più netta perché questo partito è sceso dal 9,6 per cento del 20 giugno al 4,4 di adesso. Il PRI ottiene lo stesso risultato del '76, il Pli anche. Il risultato in séggi conquistati dal nostro partito seppure con differenziazioni interne, conferma quello in percentuale. Nei comuni superiori ai 5000 abitanti della Campania il PCI conquista 156 seggi contro i 154 che aveva avuto nelle passate amministrative; in provincia di Avellino i seggi del PCI passano da 19 a 21, nel Sannio da 2 a 1, in Terra di lavoro da 49 a 54, in provincia di Salerno da 17 a 12, in

NEI COMUNI DOVE SI E' VOTATO CON LA PROPORZIONALE

Questi i risultati definitivi

Table with 5 columns: Party, '78, %, amministrative precedenti, %, differenza. Rows include DC, PCI, PSI, PSDI, PRI, Pli, MSI, DN, DP, LC, Civico e altri.

Pubblichiamo i risultati definitivi relativi ai Comuni superiori ai cinquemila abitanti ed il raffronto con le precedenti elezioni amministrative (in alcuni Comuni si è votato nel '73). A lato è indicata la variazione nelle percentuali dei partiti. Da notare che, in questa occasione, la lista di LC era presente solo a Portici e che nel titolo «Civiche ed altri» sono anche comprese liste uniarie di sinistra.

Fino a tarda sera è continuato lo spogli o delle schede

Portici: si attende l'esito del voto per i quattro quartieri

Completi e definitivi solo i dati relativi alla terza circoscrizione - Incremento di PCI e PSI rispetto al voto amministrativo dell'altro giorno - Vengono eletti sedici rappresentanti per ognuna delle quattro circoscrizioni

Denunciava in un articolo il vecchio sistema di potere

Senza: assolta l'Unità contro l'ex sindaco dc

La magistratura non ha ravvisato il reato di diffamazione aggravata a mezzo stampa - Dichiarazione dell'avvocato Pastore - Il lavoro della giunta di sinistra

L'esempio "buono" di Senza non è affatto buono, è piuttosto cattivo, il Comune è fermo al 15 giugno, il clientelismo ora impera veramente... la casa comunale è un forno, chiusa con un cancello... Questa frase, dal tono chiaramente rabbioso, si è rivolta su chi l'ha pronunciata, e cioè sull'ex sindaco di Senza, un piccolo amministrato del PCI dopo vent'anni ininterrotti di direzione democristiana.

Il tribunale ha accolto questa richiesta. Tutti gli imputati, infatti, sono stati assolti - perché il fatto non sussiste - dalla accusa di diffamazione aggravata a mezzo stampa. Solo il compagno Bonomo, invece, è stato condannato a 30 mila lire di multa, con i benefici di legge, per diffamazione generica. Nell'articolo, infatti, affermava: «Per anni gli abitanti del paese hanno sopportato un sistema di potere basato sul clientelismo: benessere per pochi e miseria per molti».

PORTICI - Ultimato lo spoglio delle schede relative al rinnovo del consiglio comunale, prosegue a Portici quello per i quattro quartieri di quartiere, per i quali si è votato contemporaneamente. In ogni consiglio verranno eletti 16 consiglieri di circoscrizione, per un totale - quindi - di 64 rappresentanti.

Il 9,1 per cento rispetto al 1972 delle amministrative. La Democrazia cristiana, invece, almeno per quanto riguarda il terzo quartiere, registra una flessione di circa l'1,5 per cento rispetto alla percentuale ottenuta in queste amministrative. Sensibile anche il calo del PRI (circa l'uno per cento).

Table titled 'Il voto nel 3° quartiere' with columns: Partito, Voti, Percentuale. Rows include PCI, MSI, DC, PSI, PRI, Pli, PSDI, Totale votanti.

Questi i comunisti eletti

Pubblichiamo i nomi dei consiglieri comunisti eletti nei comuni dove si è votato con il sistema proporzionale.

In provincia di Napoli

CASORIA - Gaetano Barone, Luigi Vitello, Gaetano Andreano, Luigi Colaps, Luigi Grieco, Domenico Iullo, Salvatore Ruotolo, Biagio Russo (ind.), Vincenzo Russo.

CERCOLA

Claudio Calveri, Domenico Di Costanzo, Giovanni Di Piro, Genaro Di Paolo, Luigi Pilosa, Andrea Fusco, Mario Lanza, Carlo Miracolo, Giovanni Picardi, Genaro Sileo.

BOSCOREALE

Vincenzo Iaccarino, Francesco Barberio, Vittorio Cirillo, Ada Luongo, Francesco Oliva.

GIUGLIANO

Giacomo Mallardo, Genaro Di Girolamo, Antonio Di Fiore, Ettore Amelio, Antonio Gargano, Antonio Maito, Vincenzo D'Alterio, Domenico Tagliatella, Umberto Rega, Francesco Davide.

GRAGNANO

Tommaso Iozzino, Vincenzo De Simone, Francesco Moccia, Marisa Ingelino, Angela La Mura, Luigi Troiano, Antonio Divino.

MONTE DI PROCCIDA

Genaro Molinari, Mauro Austino.

PIANO DI SORRENTO

Francesco Savarino.

PORTICI

Furia La Gatta, Andrea Santaniello, Mario Papa (ind.), Enrico Pelella, Guido Zinno, Aldo Cecio (ind.), Nicola Mazzavelli, Ciro Acampora, Nunzio Varlese, Dino De Lorenzo (ind.).

PROCCIDA

Ugo Esposito, Giovanni Labriano Lavadera.

QUALIANO

Lidia Nozzolino.

In provincia di Salerno

S. GIUS. VESUVIANO - Angelo Cutolo, Raffaele Utrillo (il nome del terzo consigliere del PCI non è ancora noto).

VOLLA

Giancarlo Mastrogliano, Aldo Passaro (ind.), Francesco Battistella (ind.), Vittorio Cecere, Ferdinando Paparo (ind.).

MONDRAGONE

Ugo Di Girolamo, Guido Capolasto.

S. MARCELINO

Manfredi Dell'Aversana, Vittorio Melodia, Luigi Barone.

S. NICOLA LA STRADA

Francesco Negro, Nicola Tranquillo, Domenico De Rosa, Nicola D'Andrea, Pasquale Fronzino.

S. FELICE A CANELLO

Vincenzo D'Andrea.

S. MARIA A VICO

Antonio Balletta, Felice Veronesi.

TRENTOLA DUCENTA

Nicola Rennella, Giuseppe Di Maio, Giuseppe Bottiglieri, Pietro Petrenga.

ALTA VILLA

Carmine Rossi, Giuseppe Villani, Benito Rossi, Pellegrino Donofrio.

LIONI

Antonio Giolno, Pierino Pastore, Pellegrino Garofalo, Carmine Garofalo.

MONTECALVO

Giuseppe Castiello, Nicola Cardillo, Giovanbattista Crispino, Antonio De Florio, Remo De Marco, Mario Palladino, Antonio Russolillo.

MONTELLA

Vito Molinari, Antonio Bosco, Gerardo Moscarello, Bruno Fierro, Felice Basile, Domenico Gremaglia.

In provincia di Benevento

S. GIORGIO DEL SANNIO - Angelo Antonio Lafranza.

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for 'OGGI all'EMPIRE' and 'OGGI AL CINEMA ARLECCHINO' featuring 'WEST SIDE STORY'. Includes text about film quality and showtimes.

vacanze nei paesi dal cuore caldo. Italtourist. L'ESTER D'OGGI.

